



COMUNE DI CARLOFORTE

Provincia del Sulcis Iglesiente

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione n. 21 del 21/05/2026

Adunanza STRAORDINARIA – Prima convocazione – Seduta Pubblica.

OGGETTO: OBIETTIVI DI SERVIZIO PER LO SVILUPPO DEI SERVIZI SOCIALI E IL POTENZIAMENTO DEGLI ASILI NIDO COMUNALI: PRESA D'ATTO E VALIDAZIONE QUESTIONARI DI MONITORAGGIO E RENDICONTAZIONE DELLE RISORSE ASSEGNATE NELL'ANNO 2025.

L'anno **duemilaventisei** addì **ventuno** del mese di **maggio** alle ore **17:40** nella sala delle adunanze consiliari, è stato convocato previa l'osservanza di tutte le formalità di legge e si è riunito il Consiglio Comunale.

ROMBI STEFANO	Presente
CINELLU MAURO	Assente
DI BERNARDO ELISABETTA	Presente
DURANTE VITTORIANA	Presente
GRANARA FRANCESCO	Presente
MAURANDI GIORGIO	Assente
NAPOLI ANTONIO	Presente
OPISSO PINA FRANCA	Presente
PUGGIONI SALVATORE	Presente
RIVANO LUISA	Presente
RIVANO SALVATORE	Presente
ROMBI CESARE	Presente
ROMBI PIERANGELO	Assente
SARTIRANA SIMONA	Presente
VACCA ANGELA	Assente
VERDEROSA GIOVANNI	Presente
PENCO GIANLUIGI MARIO	Presente

PRESENTI N. 13

ASSENTI N. 4

Partecipa il SEGRETARIO MARCELLO MARCO.

Il SINDACO nella sua qualità di Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti e quindi la piena validità della riunione, dichiara aperta la seduta.

Vengono nominati scrutatori i Consiglieri: Antonio Napoli e Simona Sartirana.

Uditi gli interventi riportati nel verbale integrale di seduta a cui si rimanda

Dato atto che sulla proposta sono stati acquisiti i seguenti pareri:

- ART. 49 DEL T.U. (Regolarità Tecnica)
 ART. 151 DEL T.U. (Regolarità Contabile)
 ART. 153 DEL T.U. (Verifica Veridicità previsioni di entrata e compatibilità delle spese)
 ART. 147 bis DEL T.U. (Controllo di Regolarità Amministrativa e Contabile)

Riportati con firma digitale,

Il Sindaco con votazione espressa per alzata di mano, pone ai voti l'ordine del giorno specificato nella proposta n. **1225 del 19/05/2026**, avente oggetto: **OBIETTIVI DI SERVIZIO PER LO SVILUPPO DEI SERVIZI SOCIALI E IL POTENZIAMENTO DEGLI ASILI NIDO COMUNALI: PRESA D'ATTO E VALIDAZIONE QUESTIONARI DI MONITORAGGIO E RENDICONTAZIONE DELLE RISORSE ASSEGNATE NELL'ANNO 2025.**, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

L'esito della votazione accertato è il seguente:

VOTANTI: N. 13

Favorevoli 13
Astenuti 0
Contrari 0

Visto l'esito della votazione il Consiglio Comunale

DELIBERA

Di approvare la proposta n. **1225 del 19/05/2026** corredata dai pareri previsti dalle vigenti norme riportati con firma digitale.

Con separata votazione ed esito analogo, il presente punto viene dichiarato immediatamente esecutivo .

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n 82/2005 e s.m.i.

IL SINDACO
ROMBI STEFANO

IL SEGRETARIO
MARCELLO MARCO



COMUNE DI CARLOFORTE

Provincia del Sulcis Iglesiente

Proposta n° 1225 del 19/05/2026

OGGETTO: OBIETTIVI DI SERVIZIO PER LO SVILUPPO DEI SERVIZI SOCIALI E IL POTENZIAMENTO DEGLI ASILI NIDO COMUNALI: PRESA D'ATTO E VALIDAZIONE QUESTIONARI DI MONITORAGGIO E RENDICONTAZIONE DELLE RISORSE ASSEGNATE NELL'ANNO 2025.

Su proposta dell'Assessore alla Pubblica Istruzione, Politiche Sociali, Beni culturali ed Identitari – Elisabetta Di Bernardo

Visto l'articolo 1, comma 380, lettera b), della legge 24 dicembre 2012, n. 228, che istituisce nello stato di previsione del Ministero dell'interno il Fondo di solidarietà comunale.

Visto l'articolo 1, comma 448, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, come da ultimo modificato dall'articolo 1, comma 494, della legge 30 dicembre 2023, n. 213, secondo il quale la dotazione del Fondo di solidarietà comunale, al netto dell'eventuale quota dell'imposta municipale propria (IMU) di spettanza dei comuni connessa alla regolazione dei rapporti finanziari, è stabilita, tra l'altro, in euro 6.760.590.365 per ciascuno degli anni dal 2025 al 2028, in euro 7.980.590.365 per l'anno 2029, in euro 7.908.608.365 per l'anno 2030 e in euro 8.672.531.365 annui a decorrere dall'anno 2031, di cui 2.768.800.000 assicurata attraverso una quota dell'IMU, di spettanza dei comuni, di cui all'articolo 13 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, eventualmente variata della quota derivante dalla regolazione dei rapporti finanziari connessi con la metodologia di riparto tra i comuni interessati del Fondo stesso.

Visto l'articolo 1, comma 496, della menzionata legge n. 213 del 2023, il quale, in attuazione della sentenza della Corte costituzionale n. 71 del 14 aprile 2023, per rimuovere gli squilibri economici e sociali e per favorire l'effettivo esercizio dei diritti della persona istituisce, nello stato di previsione del Ministero dell'Interno, un Fondo speciale per l'equità del livello dei servizi con una dotazione pari a euro 858.923.000 per l'anno 2025, a euro 1.069.923.000 per l'anno 2026, a euro 1.808.923.000 per l'anno 2027, a euro 1.876.923.000 per l'anno 2028, a euro 725.923.000 per l'anno 2029 e a euro 763.923.000 per l'anno 2030.

Visto, in particolare, il primo periodo della lettera a), del ripetuto comma 496, il quale prevede che il Fondo speciale per l'equità dei servizi è destinato, quanto a 390.923.000 euro per l'anno 2025, a 442.923.000 euro per l'anno 2026, a 501.923.000 euro per l'anno 2027, a 559.923.000 euro per l'anno 2028, a 618.923.000 euro per l'anno 2029 e a 650.923.000 euro per l'anno 2030, quale quota di risorse finalizzata al finanziamento e allo sviluppo dei servizi sociali comunali svolti in forma singola o associata dai comuni delle regioni a statuto ordinario.

Considerato che il terzo periodo della ripetuta lettera a), dispone che per le medesime finalità di cui al citato primo periodo, il Fondo speciale per l'equità dei servizi è destinato per un importo di 68 milioni di euro per l'anno 2025, di 77 milioni di euro per l'anno 2026, di 87 milioni di euro per l'anno 2027, di 97 milioni di euro per l'anno 2028, di 107 milioni di euro per l'anno 2029 e di 113 milioni di euro per l'anno 2030, in favore dei comuni della Regione siciliana e della regione Sardegna, ripartendo il contributo, entro il 30 novembre dell'anno precedente a quello di riferimento, con decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, tenendo conto dei fabbisogni standard, sulla base di un'istruttoria tecnica

condotta dalla Commissione tecnica per i fabbisogni standard, allo scopo integrata con i rappresentanti della Regione siciliana e della regione Sardegna, con il supporto di esperti del settore, senza oneri per la finanza pubblica e previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali.

Considerato che, secondo quanto prevede il quinto periodo della lettera a), con il medesimo decreto di cui al menzionato terzo periodo sono disciplinati gli obiettivi di servizio e le modalità di monitoraggio.

Visti i commi da 498 a 501 dell'articolo 1 della legge n. 213 del 2023, i quali prevedono, rispettivamente:

- che nel caso in cui, a seguito del monitoraggio di cui alla lettera a), del medesimo articolo 1, risulti il mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati, entro trenta giorni dalla presa visione delle certificazioni per gli esercizi 2023 e successivi, la società Soluzioni per il sistema economico - SOSE Spa invita l'ente ad adempiere o a giustificare le motivazioni del mancato raggiungimento dell'obiettivo entro e non oltre i trenta giorni successivi. Qualora, decorsi inutilmente i trenta giorni, perduri l'inadempimento, la società Soluzioni per il sistema economico - SOSE Spa trasmette specifica comunicazione al Ministero dell'interno che provvede con proprio decreto al commissariamento dell'ente o al recupero delle somme, nel caso in cui il comune certifichi l'assenza di utenti potenziali nell'anno di riferimento;

- che entro i trenta giorni successivi alla comunicazione della società Soluzioni per il sistema economico - SOSE Spa, il Ministero dell'interno provvede alla nomina di un commissario che è individuato nel sindaco pro tempore del comune inadempiente; il commissario è nominato a titolo gratuito e deve provvedere all'invio della certificazione negli ulteriori trenta giorni e, nel caso in cui non sia stato raggiunto l'obiettivo di servizio assegnato, ad attivarsi affinché l'obiettivo di servizio assegnato o il LEP sia garantito.

Nel caso in cui perduri l'inadempimento da parte dell'ente, il Ministero dell'interno nomina con successivo decreto un commissario su designazione del prefetto;

- che le somme di cui al comma 498 restano nella disponibilità di ciascun comune beneficiario per essere destinate alle medesime finalità originarie; nel caso in cui il comune certifichi l'assenza di utenti potenziali, le risorse sono recuperate in favore del bilancio dello Stato, ai sensi dell'articolo 1, commi 128 e 129, della legge 24 dicembre 2012, n. 228, per essere riassegnate al Fondo speciale per l'equità del livello dei servizi di cui al comma 496 del presente articolo.

Preso atto che, a decorrere dal 1° gennaio 2024, è operativa la fusione per incorporazione della società Soluzioni per il sistema economico - Sose S.p.a. nella società Sogei – Società generale d'informatica S.p.a., ai sensi dell'articolo 18-bis del decreto-legge 22 giugno 2023, n. 75, convertito con modificazioni dalla legge 10 agosto 2023, n. 112.

Visto il decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, del 6 giugno 2024, con il quale sono state disciplinate le richiamate modalità di attuazione della procedura prevista dai commi da 498 a 500 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2023, n. 213.

Considerato che gli esiti dell'istruttoria tecnica di cui terzo periodo della lettera a) del richiamato comma 496 sono formalizzati nel documento recante "Determinazione dei fabbisogni standard dei comuni della Regione Siciliana e della Regione Sardegna per il settore sociale al netto del servizio di asili nido", approvato dalla Commissione tecnica per i fabbisogni standard nella seduta del 16 maggio 2023.

Vista la lettera b) del citato comma 496 la quale prevede, ai primi cinque periodi, rispettivamente:

- che il Fondo speciale per l'equità del livello dei servizi è destinato ai comuni delle regioni a statuto ordinario, della Regione siciliana e della regione Sardegna quanto a 300 milioni di euro per l'anno 2025, quale quota di risorse finalizzata a incrementare in percentuale, nel limite delle risorse disponibili, il numero dei posti nei servizi educativi per l'infanzia di cui all'articolo 2, comma 3, lettera a), del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65;

- che il livello minimo da garantire è definito quale numero dei posti dei predetti servizi educativi per l'infanzia, equivalenti in termini di costo standard al servizio a tempo pieno dei nidi, in proporzione alla popolazione ricompresa nella fascia di età da 3 a 36 mesi, ed è fissato su base locale nel 33 per cento, inclusivo del servizio privato;

- che, in considerazione delle risorse ivi previste, i comuni, in forma singola o associata, garantiscono, secondo una progressione differenziata per fascia demografica tenendo anche conto, ove istituibile, del bacino territoriale di appartenenza, il raggiungimento del livello essenziale della prestazione attraverso obiettivi di servizio annuali;

- l'obiettivo di servizio, per fascia demografica del comune o del bacino territoriale di appartenenza, è fissato con il decreto di cui al sesto periodo, della stessa lettera b), dando priorità ai bacini territoriali più svantaggiati e tenendo conto di una soglia massima del 28,88 per cento, valida sino a quando anche tutti i comuni svantaggiati non abbiano raggiunto un pari livello di prestazioni;

- che l'obiettivo di servizio è progressivamente incrementato annualmente sino al raggiungimento, nell'anno 2027, del livello minimo garantito del 33 per cento su base locale, anche attraverso il servizio privato.

Considerato che il sesto periodo della medesima lettera b) stabilisce che il contributo di cui al menzionato primo periodo è ripartito entro il 30 novembre dell'anno precedente a quello di riferimento, con decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, il Ministro dell'istruzione e del merito, il Ministro per gli affari europei, il Sud , le politiche di coesione e il PNRR (ora Ministro per gli Affari Europei, il PNRR e le Politiche di Coesione) e il Ministro per la famiglia, la natalità e le pari opportunità, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, su proposta della Commissione tecnica per i fabbisogni standard, tenendo conto, ove disponibili, dei costi standard per la funzione "Asili nido" approvati dalla stessa Commissione.

Considerato, inoltre, che il settimo periodo della lettera b) prevede che con il citato decreto interministeriale sono altresì disciplinati gli obiettivi di potenziamento dei posti di asili nido da conseguire, per ciascuna fascia demografica del bacino territoriale di appartenenza, con le risorse assegnate, nonché le modalità di monitoraggio sull'utilizzo delle risorse stesse.

Visto il Decreto del Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero dell'economia e finanze del 05 febbraio 2025, il quale definisce:

- la quantificazione e il riparto per l'annualità 2025, dell'ammontare del contributo di cui all'articolo 1, comma 449, lettera a), della legge 30 dicembre 2023, n. 213 , pari a 68 milioni di euro, finalizzato al finanziamento e allo sviluppo dei servizi sociali comunali svolti in forma singola o associata dai comuni della Regione siciliana e della regione Sardegna, è ripartito sulla base dei criteri e delle modalità esplicitate nella Nota metodologica recante "Obiettivi di servizio per i servizi sociali, riparto e modalità di monitoraggio e di rendicontazione delle risorse aggiuntive per i comuni della Regione siciliana e della Regione Sardegna - Anno 2025" , approvata dalla Commissione tecnica per i fabbisogni standard nella seduta del 14 novembre 2024;
- a ciascun comune della Regione Sardegna negli importi indicati nell'allegato 2 "Comuni della Regione Sardegna" alla medesima Nota metodologica, per un importo complessivo di euro 16.122.800;
- In considerazione del contributo di cui al comma 1, ciascun comune beneficiario è tenuto ad assicurare il raggiungimento dell'obiettivo di servizio per la funzione sociale assegnato per l'anno 2025, come definito negli allegati 1 e 2 alla Nota metodologica recante "Obiettivi di servizio per i servizi sociali, riparto e modalità di monitoraggio e di rendicontazione delle risorse aggiuntive per i comuni della Regione siciliana e della Regione Sardegna - Anno 2025", che costituisce parte integrante del presente decreto.
- I comuni sono tenuti a destinare le risorse finalizzate al potenziamento dei servizi di cui al comma 2.
- Tutti i comuni della Regione siciliana e della Regione Sardegna beneficiari delle risorse di cui alla ripetuta lettera a) sono sottoposti a monitoraggio e certificano il raggiungimento dell'obiettivo di servizio per la funzione sociale assegnato per l'anno 2025 attraverso la compilazione, entro il 31 maggio 2026, secondo le modalità e la procedura definite nella menzionata Nota metodologica, della "Scheda di monitoraggio e di rendicontazione degli obiettivi di servizio" resa disponibile sul portale OpenCivitas di Sogei – Società generale d'informatica S.p.a.
- La Scheda di monitoraggio e di rendicontazione di cui al precedente comma è sottoposta alla validazione del Consiglio comunale ed è allegata al rendiconto annuale dell'ente.
- Nel caso in cui, a seguito del monitoraggio di cui all'articolo 2, risulti il mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati per l'anno 2025, si applica la disciplina di cui al decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze del 6 giugno 2024, salvo nel caso in cui l'obiettivo risulti non raggiunto per un ammontare di risorse inferiore a 1.000 euro.

Visto il Decreto del Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero dell'economia e finanze del 24 marzo 2025, il quale definisce:

- Per l'annualità 2025, il contributo di cui all'articolo 1, comma 496, lettera b), della legge 30 dicembre 2023, n. 213, , pari a 300 milioni di euro, destinato ai comuni delle regioni a statuto ordinario, della Regione siciliana e della regione Sardegna è ripartito sulla base dei criteri e delle modalità esplicitate nella Nota metodologica recante "Obiettivi di servizio asili nido e modalità di monitoraggio per la definizione del livello dei servizi offerto per il 2025" approvata nella seduta della Commissione tecnica per i fabbisogni standard del 16 dicembre 2024, che unita al presente decreto ne costituisce parte integrante e sostanziale, ed è attribuito a ciascun comune negli importi indicati nella colonna "Maggiori risorse per il 2025" dell'allegato ""Utenti e risorse aggiuntive" alla predetta Nota metodologica.
- In considerazione del contributo di cui al comma 1, ciascun comune beneficiario è tenuto ad assicurare il raggiungimento dell'obiettivo di servizio assegnato per l'anno 2025 in termini di utenti aggiuntivi per i servizi educativi per l'infanzia, come riportato nella colonna "Utenti aggiuntivi 2025 - Numero" del citato allegato alla Nota metodologica.

- I comuni sono tenuti a destinare le risorse finalizzate al potenziamento dei servizi educativi per l'infanzia di cui al comma 2.
- Tutti i comuni delle regioni a statuto ordinario, della Regione siciliana e della regione Sardegna beneficiari delle risorse di cui alla ripetuta lettera b), dell'articolo 1, comma 496, della legge n. 213 del 2023 sono sottoposti a monitoraggio e certificano il raggiungimento dell'obiettivo di servizio attraverso la compilazione della scheda di monitoraggio e rendicontazione.
- I comuni non beneficiari delle risorse di cui alla ripetuta lettera b) sono tenuti a compilare la scheda di monitoraggio e rendicontazione di cui al comma 1 limitatamente alle parti relative al monitoraggio del servizio sul territorio.
- La scheda di monitoraggio e rendicontazione è allegata al rendiconto annuale dell'ente e i comuni sono tenuti a trasmetterla a Sogei – Società generale d'informatica S.p.a. entro il 31 maggio 2026, in modalità esclusivamente telematica.

Considerato che per l'anno 2025, sulla base dei decreti sopracitati nonché delle allegate note metodologiche inerenti le modalità di utilizzo, monitoraggio e rendicontazione delle risorse assegnate al Comune di Carloforte sono state riconosciute le seguenti risorse per il raggiungimento degli obiettivi sopra citati:

- euro 59.256,37 a valere sugli obiettivi di servizio per il sociale (2025);
- euro 0,00 a valere obiettivi di servizio asili nido (2025).

Preso atto inoltre che con riferimento agli Obiettivi di servizio per i servizi sociali, il Comune di Carloforte per il 2025 presenta il livello di spesa dettagliato nella tabella sottostante, desunto dall' "Allegato 2 - Comuni della Regione Sardegna" presente nella Nota Metodologica "Obiettivi di servizio per i servizi sociali e modalità di monitoraggio e di rendicontazione delle risorse aggiuntive per i comuni della Regione siciliana e della Regione Sardegna – Anno 2025":

Risorse assegnate per il 2025:	€ 59.256,37
Fabbisogno standard teorico monetario 2025-2027	€ 622.438,42
Spesa storica al lordo dei trasferimenti regionali e della spesa per il servizio Asili Nido	€ 947.643,14
Trasferimenti della Regione Sardegna	€ 582.429,49
Spesa per servizio di Asili Nido desunta dai dati ISTAT	€ 0,00
Spesa storica di riferimento 2017	€ 365.213,65
Risorse aggiuntive 2025 da rendicontare in base al confronto con la spesa storica 2017	€ 59.256,37

Dato atto che come precisato nella Nota Metodologica Obiettivi di Servizio per i Servizi Sociali sopra citata:

- gli obiettivi di servizio per i Comuni della Regione siciliana e della Regione Sardegna, analogamente a quanto fatto per i Comuni delle RSO, consistono nel realizzare un livello di spesa per la fruizione sociale che si incrementa nel tempo avendo come riferimento il rispettivo fabbisogno standard monetario, il quale include le risorse aggiuntive specificamente destinate al potenziamento del servizio;
- tali obiettivi contribuiscono a potenziare i servizi sociali comunali, soprattutto negli enti che denotano maggiori carenze, coerentemente con il percorso di superamento dei gap esistenti e costituiscono un passo necessario per determinare i livelli essenziali delle prestazioni nel settore sociale;
- i Comuni con un livello della spesa storica per la funzione sociale inferiore al rispettivo fabbisogno standard monetario (Comuni sotto-obiettivo) devono impiegare le risorse aggiuntive nel 2025 per il potenziamento della spesa sociale. Pertanto, i Comuni sotto – obiettivo devono rendicontare l'impiego delle risorse aggiuntive in sede di monitoraggio e di rendicontazione degli obiettivi di servizio 2025;
- la verifica del raggiungimento degli obiettivi di servizio 2025 per la funzione sociale, per ogni Comune, avviene confrontando la spesa storica di riferimento con il rispettivo fabbisogno standard monetario;
- per i Comuni appartenenti alla Regione Sardegna, la spesa storica da utilizzare, ai fini della verifica del raggiungimento degli obiettivi di servizio nel 2025, è quella desunta dal Rendiconto di bilancio con riferimento all'annualità 2017.

Considerato che per l'anno 2025, l'ente risulta sotto l'obiettivo previsto, in quanto la spesa storica di riferimento relativa all'anno 2017 (pari ad € 365.213,65) risulta inferiore al fabbisogno standard monetario 2025-2027 (pari ad € 622.438,42) e pertanto deve rendicontare le somme assegnate e ricevute.

Viste le Relazioni di monitoraggio e di rendicontazione elaborate sulla base degli schemi forniti da SOSE-SOGEI, dalle quali risulta il totale utilizzo delle risorse assegnate per l'anno 2025.

Ritenuto necessario procedere alla validazione delle Relazioni di monitoraggio e di rendicontazione degli

obiettivi di servizio riferiti all'anno 2025, redatti ai sensi delle Note Metodologiche di cui al decreto del Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero dell'economia e finanze del 5 febbraio 2025 e al decreto del Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero dell'interno, il Ministero dell'economia e delle finanze, il Ministero dell'istruzione, il Ministero per il Sud e la coesione territoriale e il Ministero per le pari opportunità e la famiglia del 24 marzo 2025, e in particolare:

- Relazione di monitoraggio e di rendicontazione degli obiettivi di servizio per il sociale (2025) composta da:
 - QUADRO 1: Autodiagnosi del numero di utenti serviti
 - QUADRO 2: Autodiagnosi della spesa per il sociale
 - QUADRO 3: Obiettivi di Servizio 2025 (da compilare se l'ente è sotto obiettivo)
 - QUADRO 4: Relazione in formato strutturato

- Relazione di monitoraggio asili nido (2025) composta da:
 - QUADRO 1: Autodiagnosi del numero di utenti serviti
 - QUADRO 2: Obiettivi di Servizio 2025-2027
 - QUADRO 3: Rendicontazione degli Obiettivi di Servizio 2025
 - QUADRO 4: Relazione in formato strutturato

Dato atto che sulla proposta sono stati acquisiti i seguenti pareri:

- ART. 49 DEL T.U. (Regolarità Tecnica)
- ART. 151 DEL T.U. (Regolarità Contabile)
- ART. 153 DEL T.U. (Verifica Veridicità previsioni di entrata e compatibilità delle spese)
- ART. 147 bis DEL T.U. (Controllo di Regolarità Amministrativa e Contabile)

Riportati con firma digitale,

Visto, altresì, il parere favorevole espresso sulla proposta di deliberazione dal Segretario Comunale.

Visti:

- il D.Lgs. n. 267/2000;
- lo Statuto Comunale;
- la Deliberazione di Giunta comunale n. 49 del 30/03/2022.

PROPONE CHE IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERI

per le motivazioni di cui in premessa che qui si intendono integralmente riportate e che formano parte integrante del presente atto:

1. **di prendere atto** della Relazione di monitoraggio e di rendicontazione degli obiettivi di servizio per il sociale anno 2025 e Relazione di monitoraggio degli obiettivi di servizio Asili nido anno 2025;

2. **di approvare**, mediante validazione dei dati in essa contenuti, la Relazione di monitoraggio e di rendicontazione degli Obiettivi di Servizio per il Sociale (2025) e in particolare i quadri:
 - QUADRO 1: Autodiagnosi del numero di utenti serviti
 - QUADRO 2: Autodiagnosi della spesa per il sociale
 - QUADRO 3: Obiettivi di Servizio 2025 (da compilare se l'ente è sotto obiettivo)
 - QUADRO 4: Relazione in formato strutturato

3. **di approvare**, mediante validazione dei dati in essa contenuti, la relazione di monitoraggio Asili Nido (2025) e in particolare i quadri:
 - QUADRO 1: Autodiagnosi del numero di utenti serviti
 - QUADRO 2: Obiettivi di Servizio 2025-2027
 - QUADRO 3: Rendicontazione degli Obiettivi di Servizio 2025
 - QUADRO 4: Relazione in formato strutturato

Inoltre:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 134, 4° comma, del D. Lgs. n. 267/2000;

DICHIARA

la presente deliberazione immediatamente eseguibile, al fine di consentire di allegare le relazioni sopra riportate al rendiconto della gestione 2025 ai sensi della normativa citata.

NID26 - ASILI NIDO - SCHEDA DI MONITORAGGIO DEGLI OBIETTIVI DI SERVIZIO 2025

Denominazione	CARLOFORTE
Codice indentificativo	SU130SIF11AA
Data ultima modifica	19/05/2026 11:26

Quadro 1
Autodiagnosi del numero di utenti serviti

Descrizione del servizio - In caso di svolgimento del servizio in forma associata il Comune deve riportare i dati di propria pertinenza						
Mappatura dei posti						
	2018 - Fonte dato	2018 - Asili nido	2025 - Asili nido	2025 - Spazi gioco, nidi domiciliari	2025 - Sezioni primavera	2025 - Anticipatori della scuola dell'infanzia
R01 - Posti comunali disponibili (numero)			10	0	0	0
R02 - Posti privati autorizzati (numero)	ISTAT	30	0	0	0	0
R02A - Posti statali (numero)					20	4
Descrizione del servizio - In caso di svolgimento del servizio in forma associata il Comune deve riportare i dati di propria pertinenza						
Mappatura dell'utenza residente - in strutture gestite dal Comune/forma associata o convenzionante con riserva di posti						
	2018 - Fonte dato	2018 - Asili nido	2025 - Asili nido	2025 - Spazi gioco, nidi domiciliari	2025 - Sezioni primavera	2025 - Anticipatori della scuola dell'infanzia
R03 - Contributi e/o voucher per il pagamento di rette per strutture gestite dal comune/forma associata o convenzionate con riserva di posti (Euro)			37030,34	0,00	0,00	0,00
R04 - Compartecipazione da parte dell'utente (Euro)			16980,00	0,00	0,00	0,00
Mappatura dell'utenza residente						
R05 - Bambini gestiti dal comune direttamente (numero)			0	0	0	0
R06 - Bambini gestiti dal comune tramite esternalizzazione (numero)			10	0	0	0
R07 - Bambini gestiti dalla forma associata direttamente (numero)			0	0	0	0
R08 - Bambini gestiti dalla forma associata tramite esternalizzazione (numero)			0	0	0	0
R09 - Bambini gestiti in convenzione con strutture private (numero)			0	0	0	0
R10 - TOTALE Utenti pubblici e in convenzione con riserva di posti con strutture private (numero)	FC50U-2018	0	10	0	0	0
R11 - di cui bambini lattanti (numero)			0	0		
R12 - di cui bambini frequentanti sezioni a tempo pieno (numero)			0	0	0	0
R13 - di cui bambini frequentanti sezioni a tempo parziale (numero)			10	0	0	0

NID26 - ASILI NIDO - SCHEDA DI MONITORAGGIO DEGLI OBIETTIVI DI SERVIZIO 2025
Quadro 1
 Autodiagnosi del
 numero di utenti serviti

R14 - di cui bambini che usufruiscono del servizio di refezione (numero)			2025 - Asili nido	2025 - Spazi gioco, nidi domiciliari	2025 - Sezioni primavera	2025 - Anticipatori della scuola dell'infanzia
			0	0	0	0
R15 - di cui a tempo parziale che usufruiscono del servizio di refezione			2025 - Asili nido	2025 - Spazi gioco, nidi domiciliari	2025 - Sezioni primavera	2025 - Anticipatori della scuola dell'infanzia
			0	0	0	0
R10A - Valore riportato nel rigo R10 relativo al 2018 non corretto e che ha subito riduzioni	Sì/No					
R10B - TOTALE Utenti pubblici e in convenzione con riserva di posti con strutture private per il 2021 (numero)	2021 - Numero					
	0					
R16 - Contributi e/o voucher per il pagamento di rette in strutture NON gestite dal comune/forma associata e NON convenzionate con riserva di posti	2018 - Euro	2018 - Numero utenti figurativi rispetto al costo standard	2025 - Euro	2025 - Numero beneficiari di contributi e/o voucher	2025 - Numero utenti figurativi rispetto al costo standard	
	0,00	0,00000000	0,00	0	0,00000000	
R16A - L'Ente ha trasferito le risorse aggiuntive assegnate all'Ambito territoriale di riferimento o ad altra forma associata con vincolo di nuovi utenti negli altri comuni dell'ambito territoriale di riferimento?			2025 - Sì/No			
			NO			
R16B - Risorse aggiuntive trasferite all'Ambito territoriale sociale o ad altra forma associativa			2025 - Euro	2025 - Numero utenti figurativi rispetto al costo standard		
			0,00	0,00000000		
Descrizione del servizio - In caso di svolgimento del servizio in forma associata il Comune deve riportare i dati di propria pertinenza						
Altre informazioni						
R17 - Posti comunali utilizzati da bambini residenti in altro comune (numero)			2025 - Asili nido	2025 - Spazi gioco, nidi domiciliari	2025 - Sezioni primavera	2025 - Anticipatori della scuola dell'infanzia
			0	0	0	0
R18 - Posti comunali non utilizzati (numero)			2025 - Asili nido	2025 - Spazi gioco, nidi domiciliari	2025 - Sezioni primavera	2025 - Anticipatori della scuola dell'infanzia
			0	0	0	0
R19 - Popolazione 0-36 mesi residente - Età 0 anni (01-12 mesi)	2025 - al 31/12/2024 - ISTAT					
	22					
R19 - Popolazione 0-36 mesi residente - Età 1 anni (13-24 mesi)	2025 - al 31/12/2024 - ISTAT					
	32					
R19 - Popolazione 0-36 mesi residente - Età 2 anni (25-36 mesi)	2025 - al 31/12/2024 - ISTAT					
	26					
R19A - Totale popolazione residente (tutte le età anagrafiche)	2025 - al 31/12/2024 - ISTAT					
	5887					
Copertura del servizio						
Copertura del servizio						
R20 - Popolazione 3-36 mesi residente	2018 - Numero	2025 - Numero				
	76	75				
R21 - Percentuale di copertura pubblica (asili nido e servizi educativi per la prima infanzia)	2018 - %	2025 - %				
	0,00	13,33				

NID26 - ASILI NIDO - SCHEDA DI MONITORAGGIO DEGLI OBIETTIVI DI SERVIZIO 2025

Quadro 1

Autodiagnosi del numero di utenti serviti

R22 - Percentuale di copertura pubblica e privata (asili nido e servizi educativi per la prima infanzia)	2018 - %	2025 - %
	39,47	13,33

Spesa complessiva

Spesa complessiva

R23 - Spesa complessiva del comune per erogare i servizi (asili nido e servizi educativi per la prima infanzia) (compreso Voucher e/o contributi)	2025 - Euro
	37030,34

Terminata la compilazione del Quadro 1, l'ente locale deve quindi procedere alla verifica del Quadro 2 degli obiettivi di servizio 2025-2027.

NID26 - ASILI NIDO - SCHEDA DI MONITORAGGIO DEGLI OBIETTIVI DI SERVIZIO 2025
Quadro 2

 Obiettivi di servizio
 2025-2027

Obiettivi di servizio 2025-2027			
Obiettivi di servizio 2025-2027	2025 dato definitivo - Numero	2026 dato definitivo - Numero	2027 dato indicativo - Numero
R24 - Obiettivo di servizio: Numero utenti Asili nido aggiuntivi	0	1	6
R25 - Costo standard di riferimento per un utente a tempo pieno (euro)	0	7668,06	7782,86
R26 - Risorse aggiuntive assegnate per il potenziamento degli asili nido (euro)	0	7668,06	46697,18
<p>Nel 2025 al Comune NON sono stati assegnati utenti aggiuntivi in quanto il livello del servizio è già pari o superiore all'obiettivo di servizio 2025. L'ente locale non deve, quindi, verificare il Quadro 3 della rendicontazione degli Obiettivi di Servizio.</p>			
<p>L'ente locale deve, invece, procedere alla compilazione del Quadro 4 di relazione in formato strutturato.</p>			
<p>Nel 2026 al Comune sono stati assegnati utenti aggiuntivi (dato definitivo) in quanto il livello del servizio è risultato inferiore all'Obiettivo di Servizio 2026. L'ente deve programmare con largo anticipo il raggiungimento di tale obiettivo.</p>			
<p>In proiezione al 2027 al Comune sono stati assegnati provvisoriamente utenti aggiuntivi (dato indicativo) in quanto il livello del servizio è risultato inferiore all'Obiettivo di Servizio del 33% (copertura pubblico/privata). L'ente locale deve programmare con largo anticipo il raggiungimento di tale obiettivo.</p>			

NID26 - ASILI NIDO - SCHEDA DI MONITORAGGIO DEGLI OBIETTIVI DI SERVIZIO 2025

Quadro 3

Rendicontazione degli
obiettivi di servizio 2025

Rendicontazione degli Obiettivi di Servizio 2025	
Rendicontazione 2025	
R27 - Obiettivo di servizio 2025 per il potenziamento degli asili nido	2025 - Numero utenti aggiuntivi 0
R28 - TOTALE RENDICONTAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI SERVIZIO 2025	2025 - Numero utenti aggiuntivi 0,00000000

NID26 - ASILI NIDO - SCHEDA DI MONITORAGGIO DEGLI OBIETTIVI DI SERVIZIO 2025

Quadro 4
 Relazione in formato strutturato

Relazione in formato strutturato		
R29 - Utenti residenti o a carico dell'ente serviti in asili nido comunali o in altre strutture comunali (sezioni primavera, spazi gioco) o in asili nido privati o altre strutture private (sezioni primavera, spazi gioco, nidi domiciliari) con riserva di posti o anticipatori della scuola dell'infanzia (solo per i comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti)	2027	10
R29V - VERIFICA RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVI DI SERVIZIO ASSEGNATI (R29 - R10 seconda colonna - R24 terza colonna)	2027	4,00
L'Ente ha obiettivi di servizio assegnati per l'anno 2027.		
L'Ente prevede il completo raggiungimento degli obiettivi di servizio assegnati per l'anno 2027.		
R29A - L'Ente ha investimenti in corso o programmati per l'ampliamento della disponibilità di posti in asili nido comunali?	Si/No	SI
R29B - Posti aggiuntivi in asili nido comunali derivanti da investimenti in corso o programmati (numero)	2026 - Numero	2027 - Numero
	0	5
R29C - di cui posti aggiuntivi derivanti da investimenti di risorse provenienti dal PNRR	2026 - Numero	2027 - Numero
	0	5
Mappatura dell'utenza non residente - Offerta sovracomunale del servizio		
Nel caso di utilizzo dei posti comunali di asilo nido per utenti residenti in altri comuni, indicare per ogni comune di provenienza il numero di bambini serviti		
R60 - TOTALE	Riepilogo - Utenti residenti in altro comune - Anno 2025	0
Relazione in formato strutturato		
RELAZIONE IN FORMATO LIBERO		
R61 - Relazione in formato libero (massimo 6.000 caratteri)		

SOC26 - SOCIALE - SCHEDA DI MONITORAGGIO DEGLI OBIETTIVI DI SERVIZIO 2025

Denominazione	CARLOFORTE
Codice indentificativo	SU130SIF11AA
Data ultima modifica	19/05/2026 11:27

Quadro 1
 Autodiagnosi del
 numero di utenti serviti

Ciascun Comune dovrà indicare il numero di utenti serviti per residenza o per obbligo di legge; in caso di Comuni che svolgono il servizio in forma associata o nell'ATS di riferimento dovrà essere riportata l'utenza afferente al proprio Comune

Interventi e servizi

	Numero di utenti serviti - 2019	Numero di utenti serviti - 2025	Totale ore annue di assistenza - 2025	Media ore annue di assistenza - 2025
M12 - Utenti famiglia e minori	149	100	128120	1281,20
M15 - Utenti disabili	198	222	46176	208,00
M18 - Utenti con dipendenze e salute mentale	29	30	8166	272,20
M21 - Utenti anziani	5	6	954	159,00
M24 - Utenti immigrati e nomadi	0	0	0	0,00
M27 - Utenti povertà, disagio adulti e senza dimora	0	1	140	140,00
M30 - Utenti Multiutenza	0	0		

Contributi economici

	Numero di utenti serviti - 2019	Numero di utenti serviti - 2025
M35 - Utenti famiglia e minori	2	7
M36 - Utenti disabili	158	222
M37 - Utenti con dipendenze e salute mentale	0	19
M38 - Utenti anziani	8	0
M39 - Utenti immigrati e nomadi	0	0
M40 - Utenti povertà, disagio adulti e senza dimora	69	40

SOC26 - SOCIALE - SCHEDA DI MONITORAGGIO DEGLI OBIETTIVI DI SERVIZIO 2025

Quadro 1
 Autodiagnosi del numero di utenti serviti

	Numero di utenti serviti - 2019	Numero di utenti serviti - 2025		
M41 - Utenti Multiutenza	0	26		
Strutture				
	Numero di utenti serviti - 2019	Numero di utenti serviti - 2025	Totale ore annue di assistenza - 2025	Media ore annue di assistenza - 2025
M44 - Utenti famiglia e minori	0	4	27024	6756,00
M47 - Utenti disabili	15	4	29448	7362,00
M50 - Utenti con dipendenze e salute mentale	0	2	17520	8760,00
M53 - Utenti anziani	0	0	0	0,00
M56 - Utenti immigrati e nomadi	0	0	0	0,00
M59 - Utenti povertà, disagio adulti e senza dimora	0	0	0	0,00
ROA - Utenti Multiutenza	0	0		
Totale				
ROB - TOTALE UTENTI	633	683		

Informazioni relative all'Ambito Territoriale Sociale (ATS) cui appartiene il Comune

R0C - Denominazione ATS (fonte: Ministero del Lavoro)

ARCIPELAGO DEL SULCIS

R0D - Ente/Comune capofila dell'ATS (fonte: Ministero del Lavoro)

UNIONE DEI COMUNI ARCIPELAGO DEL SULCIS

R0E - Numero di assistenti sociali in rapporto alla popolazione a livello di ATS (fonte: Stima sulla base delle relazioni di rendicontazione del sociale anno 2024)

1 assistente sociale ogni: 3868 abitanti

Informazioni relative al Comune

Informazioni relative agli assistenti sociali

R01 - Numero di assistenti sociali in forza al Comune (con qualsiasi forma contrattuale, anche mediante esternalizzazione)	2020	2025
	1,00	2,00

R01A - Numero di assistenti sociali forniti dalla forma associata o dall'ambito territoriale sociale (ATS)	2025
	1,00

SOC26 - SOCIALE - SCHEDA DI MONITORAGGIO DEGLI OBIETTIVI DI SERVIZIO 2025

Quadro 1
 Autodiagnosi del numero di utenti serviti

R01B - Numero di assistenti sociali in rapporto alla popolazione a livello di Comune [1:R03/(R01+R01A)]	1 assistente ogni :	Abitanti	1962
Nel 2025 per il Comune il numero di assistenti sociali in rapporto alla popolazione è risultato pari a 1 ogni 1962 abitanti.			
Va segnalato che nei servizi sociali è attualmente definito un LEP relativo al numero di assistenti sociali in rapporto alla popolazione in ogni ambito territoriale sociale (ATS), in ragione di un assistente sociale ogni 5.000 abitanti, nella prospettiva di raggiungere un più avanzato obiettivo di servizio, pari a un assistente ogni 4.000 abitanti (L.178/2020).			
Informazioni relative alle altre figure professionali			
R02 Numero di altre figure professionali (educatori, ecc.) in forza al Comune (con qualsiasi forma contrattuale, anche mediante esternalizzazione)	2020	2025	
	4,00	8,00	
R02X - di cui Numero di psicologi in forza al Comune (con qualsiasi forma contrattuale, anche mediante esternalizzazione)		2025	
		2,00	
R02Y - di cui Numero di educatori professionali socio-pedagogici in forza al Comune (con qualsiasi forma contrattuale, anche mediante esternalizzazione)		2025	
		4,00	
R02A Numero di altre figure professionali (educatori, ecc.) fornite dalla forma associata, dall'ambito territoriale sociale (ATS) o finanziate con gli appositi fondi ministeriali		2025	
		0,00	
R03 - Numero di abitanti	Popolazione residente al 31/12/2024 (Fonte Istat)		
	5887		
R04 - Livello di servizio effettivo 2025 (% di utenti serviti rispetto alla popolazione)	2025		
	11,60		
R05 - Livello di servizio di riferimento 2025 (% di utenti figurativi standard rispetto alla popolazione)	2025		
	9,86		
Nel 2025 il livello di servizio effettivo dell'ente locale è risultato non inferiore al livello di servizio di riferimento.			
L'ente locale deve quindi procedere alla compilazione del Quadro 2 di autodiagnosi della spesa per il sociale.			

SOC26 - SOCIALE - SCHEDA DI MONITORAGGIO DEGLI OBIETTIVI DI SERVIZIO 2025

Quadro 2

Autodiagnosi della spesa per il sociale

Autodiagnosi della spesa per il sociale		
Spesa per il sociale		
R06 - Fabbisogno standard monetario sociale 2025-2027	622438,42	
R07 - Spesa storica calcolata con il questionario dei fabbisogni standard	2017 365213,65	2021 0,00
R08 - Risorse aggiuntive effettive del sociale assegnate per il 2025	59256,37	
<p>La spesa dell'ente locale è risultata inferiore al livello del fabbisogno standard monetario per la funzione Servizi sociali, mentre il numero di utenti serviti risulta non inferiore allo standard di riferimento. Di conseguenza, a fronte delle risorse aggiuntive effettive assegnate per il 2025 da rendicontare pari al valore in euro riportato in R08, l'ente locale deve perseguire obiettivi preferibilmente qualitativi in termini di significativo miglioramento dei Servizi sociali e/o aumentare il numero di assistenti sociali e/o di altre figure professionali.</p>		
<p>L'ente locale deve quindi procedere alla compilazione del Quadro 3 degli obiettivi di servizio 2025.</p>		

SOC26 - SOCIALE - SCHEDA DI MONITORAGGIO DEGLI OBIETTIVI DI SERVIZIO 2025

Quadro 3
 Obiettivi di servizio 2025

Da compilare solo se il Comune nel quadro 2 presenta una spesa inferiore al fabbisogno standard monetario 2025-2027 e risorse aggiuntive da rendicontare (R09) superiori o uguali a 1.000 euro

OBIETTIVI DI SERVIZIO 2025

R09 - Risorse aggiuntive effettive del sociale assegnate per il 2025 da rendicontare

OBIETTIVI DI SERVIZIO QUALITATIVI 2025

	Numero	Modalità di determinazione della spesa aggiuntiva	Spesa aggiuntiva
R10 - Assistenti sociali aggiuntivi (per raggiungimento soglia 1:6500 ab.)	<input type="text" value="1,00"/>	<input type="text" value="AUTOMATICA"/>	<input type="text" value="50000,00"/>

	Numero	Modalità di determinazione della spesa aggiuntiva	Spesa aggiuntiva
R11 - Altre figure professionali (educatori, ecc.) aggiuntive	<input type="text" value="4,00"/>	<input type="text" value="AUTOMATICA"/>	<input type="text" value="200000,00"/>

			Spesa aggiuntiva
R12 - Interventi per un significativo miglioramento dei servizi sociali	<input type="text" value=""/>	<input type="text" value=""/>	<input type="text" value="0,00"/>

OBIETTIVI DI SERVIZIO QUANTITATIVI 2025

	Spesa aggiuntiva
R13 - Interventi per un aumento del numero degli utenti serviti	<input type="text" value="0,00"/>

	Spesa aggiuntiva
R14 - Risorse aggiuntive trasferite all'Ambito territoriale sociale o ad altra forma associativa	<input type="text" value="0,00"/>

TOTALE

	Spesa aggiuntiva
R15 - TOTALE OBIETTIVI DI SERVIZIO 2025	<input type="text" value="250000,00"/>

Nel 2025 l'ente locale ha rendicontato la spesa del sociale aggiuntiva coerentemente con le maggiori risorse assegnate.

SOC26 - SOCIALE - SCHEDA DI MONITORAGGIO DEGLI OBIETTIVI DI SERVIZIO 2025

Quadro 4

Relazione in formato
strutturato

Relazione in formato strutturato

Relazione in formato libero

R16 - Relazione in formato
libero (massimo 6.000
caratteri)



COMUNE DI CARLOFORTE

Provincia del Sulcis Iglesiente

Proposta N. 1225 / 2026
UFFICIO SOCIO ASSISTENZIALE

OGGETTO: OBIETTIVI DI SERVIZIO PER LO SVILUPPO DEI SERVIZI SOCIALI E IL POTENZIAMENTO DEGLI ASILI NIDO COMUNALI: PRESA D'ATTO E VALIDAZIONE QUESTIONARI DI MONITORAGGIO E RENDICONTAZIONE DELLE RISORSE ASSEGNATE NELL'ANNO 2025.

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Per i fini previsti dagli artt. 49 e 147-bis del D. Lgs 18.08.2000 n° 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere *FAVOREVOLE* in merito alla regolarità contabile.

Li, 19/05/2026

IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA
ROBUSCHI ROSARIA
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI CARLOFORTE

Provincia del Sulcis Iglesiente

Proposta N. 1225 / 2026
UFFICIO SOCIO ASSISTENZIALE

**OGGETTO: OBIETTIVI DI SERVIZIO PER LO SVILUPPO DEI SERVIZI SOCIALI E IL
POTENZIAMENTO DEGLI ASILI NIDO COMUNALI: PRESA D'ATTO E VALIDAZIONE
QUESTIONARI DI MONITORAGGIO E RENDICONTAZIONE DELLE RISORSE
ASSEGNATE NELL'ANNO 2025.**

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Per i fini previsti dagli artt. 49 e 147-bis del D. Lgs 18.08.2000 n° 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere *FAVOREVOLE* in merito alla regolarità tecnica.

Li, 19/05/2026

IL RESPONSABILE DELL'AREA 4 _ SERVIZI SOCIO
ASSISTENZIALI - PUBBLICA ISTRUZIONE - SPETTACOLO
- SPORT - TURISMO - SERVIZI DEMOGRAFICI -
ELETTORALE E STATISTICA
LAPICCA GIANCARLO
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)